




SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** ACTLET C
Fungicida - Sospensione Concentrata (SC)
Contiene 364.4g/L o 29% (w/w) di Rame idrossido (equivalente a un contenuto di Cooper del 17% (215 g/l)) e 28.5g/L o 2.3% (w/w) di Metalaxyl-M
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Fungicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Ascenza Italia, S.R.L.
Via Varese 25/G
21047 Saronno (VA) - Italia
Tel.: +39 02 84944669
agroseguranca@ascenza.com info.italia@ascenza.com
<http://www.sapecagro.it/>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tel. (24h): +39 02 66101029 CAV Niguarda-Milano

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per ingestione, Categoria 4, H302
Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400
Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 
- Indicazioni di pericolo:**
H302 - Nocivo se ingerito
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- Consigli di prudenza:**
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi e il viso
P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
- Informazioni supplementari:**
EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
SPe3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali per le applicazioni su vite, pomodoro e patata.

Per le applicazioni con trattore l'operatore deve indossare guanti, tuta e scarpe robuste durante l'applicazione. Le colture trattate non devono essere re-immesse prima che le superfici fogliari siano completamente asciutte. I lavoratori devono utilizzare guanti adatti durante mix/carico. Utilizzo limitato ad applicatori professionisti e agricoltori qualificati.

Il contenitore vuoto è un rifiuto pericoloso, deve essere smaltito attraverso uno specifico programma di raccolta in conformità con le normative vigenti.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composti organici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 20427-59-2 EC: 243-815-9 Index: 029-021-00-3 REACH: (i)	Rame idrossido ⁽¹⁾ ATP ATP09	29 % (*)
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 70630-17-0 EC: -- Index: 612-163-00-0 REACH: (i)	Metalaxil-M (ISO) ⁽¹⁾ ATP CLP00	2,3 % (**)
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 Index: 613-088-00-6 REACH: (ii)	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ⁽¹⁾ ATP CLP00	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Acuto
	Cronico	1

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	% (p/p) >=0,05; Skin Sens. 1 - H317



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

- (i) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 15 (1) del regolamento 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 15 (2) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (iii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (9) del regolamento 1907/2006;
- (iv) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (a) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (v) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 6 (1) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (vi) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (b) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (vii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (c) del regolamento (EC) No 1907/2006

(*) Equivalente al 17% (w/w) di Rame (215 g/l)

(**) Equivalente al 28.5 g/l di Metalaxyl-M puro

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Nel caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

(Rame idrossido):

Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, bruciore alla bocca e all'esofago, dolore addominale, diarrea con possibile presenza di sangue, emolisi, insufficienza epatica con formazione di granulomi epatici e insufficienza renale, febbre, astenia. Inalazione - disturbi respiratori, tosse, dispnea, incremento delle secrezioni della mucosa; febbre. Contatto - irritante per gli occhi, pelle e mucose.

(Metalaxyl-M):

Ingestione - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea; crampi allo stomaco; mal di testa; febbre. Inalazione - problemi respiratori; tosse, rinite, faringite, dispnea, incremento delle secrezioni della mucosa. Contatto - irritante per gli occhi, la pelle e le mucose; dermatite a contatto; congiuntivite; lacrimazione; blefarite

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Provide supportive care and symptomatic treatment. If swallowed induce vomiting or provide a gastric wash; administrate activated charcoal or saline laxative (type: sodium or magnesium sulphate or similar). Antidotes: EDTA, BAL or penicillamine.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

(Composti del rame): ADI: 0,15 mg/kg di f b.w./gg (as Copper); AOEL: 0,072 mg/ kg di b.w /gg (as Copper); TLV – TWA (ACGIH): 1 mg/m³ (Rame) (Metalaxyl-M): ADI: 0.08 mg/kg b.w./gg; AOEL: 0.08 mg/kg b.w./gg

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Non applicabile

PNEC:



Identificazione				
Rame idrossido	STP	0,23 mg/L	Acqua fresca	0,0078 mg/L
CAS: 20427-59-2	Suolo	65 mg/kg	Acqua marina	0,0052 mg/L
EC: 243-815-9	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	87 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	676 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.


Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.


E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2001, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994



- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345 y EN 13832-1

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Sospensione
Colore:	Blu
Odore:	Non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non applicabile *
Densità relativa a 20 °C:	1.26g / mL
Viscosità dinamica a 20 °C:	1224/1104 – 354 cP (20 - 100 rpm, 20°C); 564/580 – 246 cP (20 - 100 rpm, 40°C)
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Infiammabilità:	Non infiammabile
Punto di infiammabilità:	Flashpoint non osservato sopra i 100°C.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	Autoaccensione non osservata sopra i 389 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
9.2 Altre informazioni:	
Tensione superficiale a 20 °C:	36.6 mN / m
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Biossido di silicio (RCS <1%) (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Tossicità acuta (SAP2821MCF):

Orale acuta LD50: >300 to 2000 mg/kg b.w. (Topi)
Epidermide acuta LD50: NA
Inalazione acuta LC50 (4h): >3.47 mg/l aria (Topi)

Effetti acuti (SAP2821MCF):

Pelle irritante/Corrosivo: Nessun informazione disponibile
Occhi danni gravi /irritazione: Danni agli occhi (Conigli)
Respiratorio sensibilizzazione: Nessun informazione disponibile
Pelle sensibilizzazione: Nessun informazione disponibile

Effetti cronici (Copper Hydroxide):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Non osservata
Tossicità riproduttiva: Non osservata
STOT- Esposizione singola: Non dimostrata
STOT- Esposizione ripetuta: Non dimostrata
Pericolo aspirazione: Nessun informazione disponibile

Chronic effects (Metalaxyl-M):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Non osservata
Tossicità riproduttiva: Non osservata
STOT- Esposizione singola: Non dimostrata
STOT- Esposizione ripetuta: Non dimostrata
Pericolo aspirazione: Nessun informazione disponibile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Hidróxido de Cobre CAS: 20427-59-2 EC: 243-815-9	DL50 orale	489-1280 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	0,45 mg/L (4 h)	Ratto
Metalaxil-M (ISO) CAS: 70630-17-0 EC: --	DL50 orale	375 mg/kg (ATEI)	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	>2,29 mg/L (4h)	Ratto
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Hidróxido de Cobre CAS: 20427-59-2 EC: 243-815-9	CL50	NA		Pesce
	EC50	0,038 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	NA		Alga
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Tossicità acuta:

Pesci acuta LC50 (96 h): >100 mg/l (Rainbow trout) (Metalaxyl-M)
 Invertebrati acquatici acuta EC50 (48 h): 0.038 mg /l (Daphnia magna) (Rame idrossido); >100 mg/l (Daphnia magna) (Metalaxyl-M)
 Alghe acuta ErC50 (72 h): 118 mg F.P./kg (Pseudokirchneriella subcapitata)
 Uccelli orale acuta LD50: 223 mg Cu/kg b.w. (Bobwhite quail); 556 mg Cu/kg b.w. (Japanese quail) (Rame idrossido); 981 mg/kg b.w. (Bobwhite quail) (Metalaxyl-M)
 Orale api LD50 (96 h): 0.044 µg F.P./ape
 Contatto api LD50 (48 h): > 0.465 µg F.P./ape
 Piante acquatiche CE50 (7 d): NA

Tossicità cronica (Copper Hydroxide):

Pesce cronica NOEC (48 h): 3.2 mg/l (Zebrafish)
 Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): NA
 Alghe cronica NOEC: NA

Tossicità cronica (Metalaxyl):

Pesce cronica NOEC (21 d): 9.1 mg/l (Rainbow trout)
 Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): 1.2 mg/l (Daphnia magna)
 Alghe cronica NOEC: NA

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	0 %

- Suolo: (Rame composti): Molto persistente nel suolo. DT50 (tipico): 10000 d; DT50 (campo): 2600 d. I composti del rame sono scarsamente degradabili dagli organismi del suolo. Per eliminarli occorrono metodi fisici come dilavamento e diluizione da acque piovane e irrigazione. (Metalaxyl): Moderatamente persistente nel suolo. Tipico e in campo DT50: 39 d; Lab DT50: 33 d. - Acqua: (Rame idrossido) Nessun informazione disponibile. (Metalaxyl-M): La degradazione chimica è moderatamente veloce in sedimenti diluiti, DT50: 47.5 d. Stabile in fase liquida, DT50: 47.5 d. Non prontamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BCF
	Log POW	1,45
	Potenziale	Basso

(Composti del rame):Basso potenziale di bioaccumulazione. (Metalaxyl-M): Basso potenziale di bioaccumulazione. BCF: 15.

12.4 Mobilità nel suolo:

(Composti del rame): Il rame è fortemente legato al terreno e praticamente immobile.
 (Metalaxyl): Nessun informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP4 Irritante, HP6 Tossicità acuta

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):



SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2017 e RID 2017:



- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU: | UN3082 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Hidróxido de Cobre) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| Etichette: | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 274, 335, 375, 601 |
| Tunnel restrizione codice: | Non applicabile |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 5 L |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



- | | |
|--|--|
| 14.1 Numero ONU: | UN3082 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Hidróxido de Cobre) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 9 |
| Etichette: | 9 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 335, 969, 274 |
| Codici EmS: | F-A, S-F |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| LQ: | 5 L |
| Gruppo di segregazione: | Non applicabile |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2018:



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU:** UN3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (Hidróxido de Cobre)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Hidróxido de Cobre (Tipo di prodotto 8) ; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (Tipo di prodotto 2, 6, 9, 10, 11, 12, 13)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H302: Nocivo se ingerito

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 2: H330 - Letale se inalato

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Altre informazioni:

Revisione dei contenuti: Le sezione/ sottosezioni segnate con (➤) hanno subito variazioni rilevanti rispetto alla versione precedente
Cod.: PF-188-C (SAP2821MCF)

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -